

Priorità educative e didattiche ed organizzazione logistica del plesso.

L'edificio risale ai primi decenni del secolo scorso. Pur mantenendo una impostazione tradizionale, è stato sottoposto a vari interventi di adattamento, ampliamento e modernizzazione: si presenta pertanto adeguato e funzionale alle necessità di scuola primaria.

Anche l'impianto educativo è basato su un solido equilibrio tra pedagogia sociale ed innovazione metodologica e trova i giusti riferimenti nelle parole di Nelson Mandela: **“L'educazione è l'arma più potente che si può usare per cambiare il mondo. E' il grande motore dello sviluppo personale. È grazie all'educazione che la figlia di un contadino può diventare un medico, il figlio di un minatore il capo miniera, o un bambino nato in una famiglia povera il presidente di una grande nazione. Non ciò che ci viene dato, ma la capacità di valorizzare al meglio ciò che abbiamo è ciò che distingue una persona dall'altra”**

I progetti educativi e didattici rappresentano una parte importante dell'attività scolastica in quanto mirano a sensibilizzare gli alunni ai temi interculturali, sociali e soprattutto ambientali e favoriscono la crescita consapevole e responsabile dei futuri cittadini. Lo spirito di partecipazione e di condivisione degli alunni, delle famiglie e dei docenti contribuisce ad instaurare un clima sereno e costruttivo e a stimolare una proficua collaborazione tra scuola e territorio.

Le classi sono cinque; oltre alle aule indispensabili vi sono ambienti per l'attività di sostegno, un'aula per l'accoglienza degli alunni e per la musica, uno spazio per il deposito dei sussidi didattici e uno stanzino di disbrigo. Il sottotetto, di recente ristrutturazione, è un ambiente ampio, che viene utilizzato come laboratorio di creatività, deposito di materiali e sala di lettura.

La sala polifunzionale, oltre che come mensa, veniva utilizzata al bisogno come sala proiezioni ed aula magna per le assemblee. Nel corrente anno scolastico è stata suddivisa in vari ambienti per ospitare la scuola media, in vista della costruzione del nuovo edificio. Il servizio mensa viene pertanto erogato nei locali di una vicina trattoria, convenzionata con il Comune.

Non fanno parte della struttura scolastica, però vengono regolarmente usate durante le ore di lezione, sia la palestra comunale che la biblioteca civica. Il cortile della scuola è poco utilizzabile in quanto situato in una zona d'ombra e spesso fangoso a motivo del passaggio ricorrente dei camion che riforniscono di cippato la caldaia situata in un ambiente interrato all'interno del cortile. La vicina piastra polivalente, è pertanto indispensabile per l'effettuazione delle attività motorie e della ricreazione.

SUSSIDI DIDATTICI

La situazione, per quanto riguarda l'entità e la qualità dei sussidi didattici è buona. Da qualche anno tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva multimediale con collegamento Internet. Considerato che tale materiale ha un periodo di efficienza limitato nel tempo, si stanno creando le condizioni per un rinnovamento radicale della strumentazione. Il laboratorio di informatica, così come gli altri spazi di uso comune, viene utilizzato da quest'anno congiuntamente dalla scuola primaria e secondaria: le modalità di condivisione e fruizione degli ambienti sono tuttora in fase di definizione. Le condizioni della biblioteca scolastica sono assai scadenti, perché logorata dall'uso e dal tempo; gli insegnanti, per scelta e per necessità, ritengono opportuno incentivare la frequenza alla vicina Biblioteca Comunale. L'attività motoria viene realizzata nella palestra comunale, utilizzando il materiale e le attrezzature disponibili. Va in particolare ricordato lo spazio con giochi e strumenti idonei a svolgere attività di psicomotricità.